



**COMUNE DI ARENZANO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Numero 237 Seduta del 30-12-2016

**Originale**

**Oggetto: AUTORIZZAZIONE AL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI STIPULA UNILATERALE DEL CONTRATTO DECENTRATO - INTESA 2016.**

L'anno duemilasedici il giorno trenta del mese di dicembre alle ore 10:30, in Arenzano, nella sede comunale convocata nei modi e termini di legge, con l'osservanza delle prescritte formalità si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

<b>DOTT.SSA BIORCI MARIA LUISA</b>	<b>SINDACO</b>	<b>A</b>
<b>TEDESCHI DANIELA</b>	<b>VICESINDACO</b>	<b>P</b>
<b>LO NIGRO FILIPPO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>NERBONI EMANUELA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>VALLARINO LAZZARO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Sindaco TEDESCHI DANIELA.  
Partecipa il Segretario Comunale DOTT.SSA D'URBANO SIMONA.

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **RICHIAMATE:**

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 53, in data 31.03.2016, avente ad oggetto il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane relativo all'anno 2016 – parte variabile;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 54, in data 31.03.2016, avente ad oggetto indirizzo per l'integrazione del Fondo 2016 con le risorse di cui all'art. 15, comma 2 del C.C.N.L. 01.04.1999;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 132, in data 07.07.2016, avente ad oggetto l'integrazione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane relativo all'anno 2016, con conseguente quantificazione delle riduzioni e decurtazioni da operare sullo stesso;
- la determinazione n. 672 del 19.07.2016 avente ad oggetto il Fondo per le risorse decentrate dell'anno 2016;

**RILEVATO** che con le suddette deliberazioni la Giunta Comunale ha stabilito le seguenti linee di indirizzo applicabili dalla delegazione di parte pubblica:

- a) utilizzo del fondo risorse decentrate nel puntuale rispetto dei CCNL e delle norme vigenti prevedendo, in particolare, il riconoscimento delle indennità ed altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo laddove ne sussistano i presupposti giuridici (indennità di turno, reperibilità, maneggio valori, rischio..);
- b) conferma dell'istituto della reperibilità del personale delle squadre tecnico - manutentive e della polizia locale in quanto rispondente agli obiettivi dell'amministrazione nonché ai principi di tutela della pubblica incolumità e dei beni pubblici;
- c) collegamento dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, al merito ed al conseguimento degli obiettivi di gruppo e/o individuali, secondo i risultati accertati dal sistema di valutazione vigente;
- d) conferma degli istituti delle specifiche responsabilità di cui al comma 2 lett. f) ed i) art. 17 CCNL 01.04.1999 ove ne sussistano le condizioni legittimanti;
- e) limitato utilizzo di fondo per l'istituto del disagio ove ne sussistano i presupposti;
- f) mantenimento dell'indennità di turno agli agenti di polizia locale che svolgono articolazione oraria tale da integrarne i presupposti;
- g) miglioramento della qualità dei servizi anche attraverso il riconoscimento e la valorizzazione, nell'ambito della articolazione organizzativa dell'Ente, dell'assunzione di specifiche responsabilità, ulteriori rispetto all'esercizio dei compiti e delle funzioni proprie delle mansioni e della categoria di appartenenza, da parte del personale di categoria C e D, non titolari di P.O., con particolare riferimento a procedimenti complessi;
- h) riferimento temporale annuale del contratto decentrato ed eventualmente ricontrattazione di anno in anno;
- i) collegamento di parte del Fondo risorse decentrate del 2016 - Parte Variabile, secondo la previsione dell'art. 15, comma 2 del CCNL 01.04.1999, per l'importo massimo dell'1,2% del monte salari 1997, compatibilmente con le disponibilità del bilancio corrente opportunamente accertate dagli organi di controllo, per premiare il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità dei servizi e per la realizzazione di iniziative e progetti di gruppo per il miglioramento dell'efficacia e ed efficienza dell'Amministrazione;

**DATO ATTO** che:

- con nota Prot. n. 22346 del 08.09.2016, a seguito di precedenti preliminari incontri il Segretario Comunale, in qualità di Presidente della delegazione di parte pubblica, ha provveduto a convocare, per il giorno 14.09.2016 le organizzazioni sindacali territoriali di CGIL, CISL e UIL e la RSU interna per l'avvio del tavolo delle trattative per la sottoscrizione dell'accordo per la ripartizione delle risorse decentrate per l'annualità 2016 e che analogamente è avvenuto con nota Prot. N. 24822 del 5.10.2016, alla quale ha fatto seguito un incontro in data 11.10.2016;
- da ultimo, con nota Prot. N. 32052 del 27.12.2016 la RSU interna ha dichiarato di non potere sottoscrivere l'accordo proposto;

**PRESO ATTO**, pertanto, che i soggetti sindacali legittimati alla contrattazione decentrata integrativa ai sensi dell'art. 10 del CCNL Regioni e Autonomie Locali benché regolarmente convocati, al tavolo delle trattative hanno opposto il rifiuto alla sottoscrizione della proposta di intesa per il CDI 2016, parte economica;

**VISTO** l'art. 40, comma 3 ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001 ai sensi del quale: "Al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis";

**RITENUTO** che sia nell'interesse dei lavoratori dell'ente e dell'amministrazione, pur nel rispetto delle prerogative dei soggetti sindacali, adottare gli atti necessari per superare questa fase di stallo al fine di applicare, seppur in via provvisoria fino alla sottoscrizione definitiva da parte delle organizzazioni sindacali, che a tal fine saranno ulteriormente convocate, gli istituti del salario accessorio, nei casi, modi e tempi previsti dalla legge e dal contratto, in continuità, tra l'altro, con il precedente contratto collettivo decentrato integrativo, anche al fine di incentivare la produttività in funzione del miglioramento dei livelli di efficienza e di efficacia dei servizi comunali;

**PRESO ATTO** che il Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota n. 9738 del 6.3.2012, si è pronunciato sulla applicabilità delle previsioni dell'art. 40, comma 3-ter, del D.Lgs. n.165/2001, fornendo anche utili modalità operative in materia.

In particolare, il Dipartimento ha evidenziato che:

- a) il presupposto legittimante l'applicazione della norma è la mancata intesa tra le parti in sede negoziale decentrata e/o la scadenza del termine della sessione negoziale ove prevista;
- b) il mancato accordo comporta un pregiudizio al buon funzionamento della pubblica amministrazione;
- c) negli atti adottati per garantire il buon andamento della pubblica amministrazione devono chiaramente essere evidenziati i presupposti di interesse pubblico che rendono necessaria la determinazione unilaterale sostitutiva del mancato accordo;
- d) nei medesimi atti devono risultare i tentativi fatti e volti, comunque, al raggiungimento dell'accordo;
- e) l'atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo ha ipso iure natura transitoria;
- f) in ragione della transitorietà dell'atto unilaterale, è opportuno che l'amministrazione, anche in assenza di richiesta da parte delle organizzazioni sindacali, secondo i principi

generali di correttezza e buona fede, provi periodicamente a riaprire le trattative per la definizione consensuale dell'istituto controverso;

- g) agli atti adottati unilateralmente si applicano sempre le procedure di controllo di compatibilità economico finanziaria di cui all'art. 40-bis del D.Lgs.n.165/2001;

**DATO ATTO** che, comunque, in ossequio ai principi di correttezza e buona fede, le organizzazioni sindacali territoriali di CIGL, CISL e UIL e la RSU potranno essere ulteriormente invitate ad una definizione consensuale delle modalità di ripartizione delle risorse decentrate;

**DATO ATTO** che, anche per gli atti unilaterali di cui all'art. 40, comma 3-ter del D.Lgs. n. 165 del 2001 si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis;

**DATO ATTO** che nell'anno in corso l'Amministrazione ha applicato gli istituti aventi carattere di ricorrenza assegnati in esecuzione del precedente accordo decentrato 2015;

**VISTO** l'art. 9, comma 21, del D.L. n. 78 del 2010, convertito con Legge n. 122 del 2010 ai sensi del quale *"...omissis..... Per il personale contrattualizzato le progressioni di carriera comunque denominate ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici"*;

**RICHIAMATO** il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria "Allegato n. 4/2 al d.Lgs. 118/2011 che al punto 5.2 testualmente recita *"omissis ... Alla sottoscrizione della contrattazione integrativa si impegnano le obbligazioni relative al trattamento stesso accessorio e premiante, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili. Alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate. Non potendo assumere l'impegno, le correlate economie di spesa confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale, anche nel corso dell'esercizio provvisorio... omissis"*;

**VISTA** l'ipotesi di atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2016, ai sensi dell'art. 40, comma 3 ter D.Lgs. n. 165/2001;

**DATO ATTO** che l'ipotesi di atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2016 risulta essere conforme alle direttive impartite con atti di competenza della Giunta comunale come più sopra richiamati;

**VISTA** la proposta di relazione finanziaria e tecnico-illustrativa predisposta dal responsabile dell'Area Contabile e dell'Area Affari generali;

**DATO ATTO** che il Revisore dei Conti ha espresso il relativo parere attestando la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e gli oneri conseguenti all'ipotesi suddetta, giusto verbale n. 19 del 29.12.2016, allegato al presente provvedimento;

**RITENUTO** di autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica, acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti, alla sottoscrizione definitiva del CCDI di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2016;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001;

**VISTI** i CCNL comparto Regioni – Enti Locali;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**ACQUISITI** i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000,

### **DELIBERA**

- di autorizzare, per le motivazioni riportate in premessa e quivi integralmente richiamate, il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2016 nell'identico testo allegato, quale parte integrante, alla presente deliberazione;
- di trasmettere la presente alle Organizzazione Sindacali;
- di trasmettere la presente al servizio competente affinché ne dia esecuzione e curi gli adempimenti, di pubblicità e di comunicazione agli enti competenti nelle forme e con le modalità previste dalla legge.

\*\*\*\*\*

Successivamente, la Giunta delibera, a voti unanimi favorevoli resi palesemente con separata votazione, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE  
TEDESCHI DANIELA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA D'URBANO SIMONA

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su attestazione del Messo Comunale, il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno **11-01-2017** n. r.p. **70** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, fino al giorno **26-01-2017**.

Arenzano, li 11-01-2017

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA D'URBANO SIMONA

---

[  ] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4°, D.Lgs. 18/08/2000, N. 267.

Arenzano, li 30-12-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA D'URBANO SIMONA

---

[  ] La presente deliberazione è stata comunicata in data **11-01-2017** ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125, D.Lgs. 18/08/2000, N. 267.

[  ] Divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, dopo la pubblicazione per 10 giorni consecutivi ai sensi dell'Art.134, 3° comma, D.Lgs. 18/08/2000, N. 267.

Arenzano, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA D'URBANO SIMONA